

Spett.le Regione Lazio - Direzione regionale Trasporti,
Mobilità, Tutela del Territorio, Demanio e
Patrimonio
politichevalorizzazione@pec.regione.lazio.it

Oggetto: Richiesta di CONCESSIONE D'USO TEMPORANEO, a titolo oneroso, ai sensi dell'art. 13 del r.r. 5/2012, del bene immobile ubicato nel Comune di _____, località _____, in via _____, identificata al catasto al foglio _____, particella _____, mq _____, per finalità _____.

Il sottoscritto (*se persona fisica*)

1. _____ nato/a il _____ a _____
(_____) e residente a _____ in via _____ n. _____,

Il sottoscritto (*se persona giuridica*)

1. _____ nato/a il _____ a _____
(_____) e residente a _____ in via _____ n. _____,
in qualità di _____ del/della _____
con sede a _____ (_____) in via _____
n. _____ P.IVA/C.F. _____

chiede, ai sensi dell'articolo 13* del regolamento regionale 4 aprile 2012, n. 5, la concessione del bene identificata in oggetto e, a tal fine,

*** Articolo 13 (Utilizzo temporaneo di beni immobili di proprietà regionale)**

1. I beni appartenenti al patrimonio regionale e al demanio, o parti di essi, possono essere destinati allo svolgimento di attività temporanee e transitorie, purché risultino compatibili con le caratteristiche del bene e tali da non pregiudicare altre forme di valorizzazione previste dal presente regolamento e da deliberazioni di indirizzo adottate dalla Giunta Regionale. (9)
2. I soggetti interessati all'utilizzo in via temporanea e transitoria di un bene appartenente al patrimonio regionale presentano alla direzione competente apposita istanza, almeno trenta giorni prima del previsto utilizzo.
3. L'utilizzo temporaneo di beni appartenenti al patrimonio regionale non potrà eccedere la durata di sei mesi continuativi. Si considerano continuativo l'utilizzo che si sussegue con intervalli non superiori a dieci giorni. Il provvedimento che dispone l'uso temporaneo di un bene immobile è rinnovabile per un periodo di ulteriori sei mesi, previa motivata richiesta da inoltrarsi almeno trenta giorni prima della sua naturale scadenza.
4. Resta salva la facoltà di richiedere sul bene in uso temporaneo la stipula di un contratto di concessione e/o di locazione, con le modalità previste dagli appositi regolamenti regionali.
5. L'istanza di utilizzo temporaneo di un bene patrimoniale regionale, pena l'inammissibilità, dovrà contenere la descrizione delle attività che si intendono effettuare, le modalità di svolgimento ed i soggetti coinvolti o da coinvolgere nell'iniziativa. Nel caso pervengano due o più istanze sullo stesso bene e per lo stesso periodo, qualora non sia possibile comporre le diverse esigenze, è data preferenza alle istanze pervenute dai soggetti pubblici e, in subordine, all'ordine cronologico di presentazione di tutta la documentazione utile all'adozione del provvedimento di cui al successivo comma 7.
6. Per lo svolgimento di attività aventi caratteristiche di pubblico spettacolo ai sensi delle normative vigenti, è richiesta la stipula, a favore dell'Amministrazione, di una garanzia assicurativa di responsabilità civile per danni a persone o cose avente un importo adeguato all'uso previsto.
7. Il provvedimento che dispone l'uso temporaneo di un bene immobile è rilasciato dalla direzione competente.

DICHIARA

- di essere consapevole che in caso di mendaci dichiarazioni il d.p.r. 445/2000 prevede sanzioni penali e decadenza dai benefici (artt. 76 e 75) e informato/i che i dati forniti saranno utilizzati ai sensi del d.lgs 196/2003;
- di non aver riportato condanne con sentenze passate in giudicato per reati per i quali è prevista l'applicazione della pena accessoria dell'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione, di cui all'articolo 32 quater del c.p. e di non versare nelle condizioni che comportano l'applicazione della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o altra sanzione cui è commesso il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- di essere a conoscenza delle modalità di assegnazione previste dai commi 1 e 2 dell'art. 13 e in particolare della possibile durata della concessione, ai sensi del comma 3, da un giorno sino a un massimo di sei mesi continuativi (con interruzioni ad intervalli non superiori a dieci giorni), eventualmente rinnovabili; e in tal senso informa/no che l'evento si svolgerà dal ___/___/_____ al ___/___/_____;
- di aver letto quanto stabilito nei commi 4-10 dell'articolo 13 (prescrizioni tecnico-amministrative);
- di voler utilizzare il bene regionale per la/e seguente/i attività _____

La domanda è corredata dai seguenti allegati ed ogni altra integrazione alla stessa sarà inoltrata, esclusivamente, all'indirizzo di posta certificata: politichevalorizzazione@regione.lazio.legalmail.it .

* segue articolo 13

8. L'utilizzo temporaneo di beni regionali è a titolo oneroso. Il pagamento è disposto anticipatamente in un'unica rata prima dell'adozione del provvedimento di cui al comma 7. I soggetti pubblici, in luogo del pagamento anticipato, possono produrre l'atto esecutivo che impegna la spesa in favore dell'Amministrazione regionale.

9. Il canone di utilizzazione temporanea è determinato dalla direzione competente sul bene, con riferimento alla superficie commerciale vendibile effettivamente occupata e opportunamente omogeneizzata delle pertinenze accessorie e degli spazi scoperti ovvero dei terreni liberi anche non di diretta pertinenza di fabbricati. L'importo complessivo del canone di utilizzazione temporanea è calcolato mediante interpolazione lineare fra i seguenti fattori ponderali:

a) l'importo annuo (360 giorni) delle locazioni di attività commerciali, desunte dall'osservatorio del mercato immobiliare (OMI) dell'Agenzia delle Entrate per la zona omogenea di riferimento;

b) l'importo minimo unitario (un giorno) pari al cinque per cento dell'importo di cui al punto a).

Se la durata dell'utilizzazione è inferiore o uguale a cinque giorni, il canone giornaliero è pari a un quinto del valore complessivo al quinto giorno, se fra questi vi è compreso un giorno festivo, oppure a un terzo del valore complessivo al quinto giorno, se fra questi non vi è compreso un giorno festivo. Per durate maggiori a cinque giorni, l'importo complessivo del canone cresce in misura lineare rispetto ai fattori di interpolazione di cui alle lettere a) e b). Se l'utilizzazione temporanea è disposta in favore di enti pubblici il canone determinato ai sensi del presente comma è ridotto del cinquanta per cento.

10. L'utilizzo temporaneo dei beni appartenenti al demanio storico artistico regionale ed il relativo canone sono disposti dalla direzione competente in materia e dai soggetti da questa incaricati in coerenza con i programmi di valorizzazione promossi dalla Giunta regionale.”

ALLEGATI

- elaborati grafici/ planimetrie utili alla definizione della consistenza del bene richiesto soprattutto nel caso di richiesta di porzioni di unità catastali;
- materiale illustrativo dell'attività che si intende svolgere a corredo della descrizione sintetica sopra riportata
- documento di riconoscimento del/dei richiedente/i in corso di validità;
- autorizzazione/i al trattamento dei dati personali (*secondo il modello allegato*);
- visura camerale della Ditta richiedente, dalla quale si evince il ruolo aziendale del sottoscrittore;
- procura e/o delega a rappresentare la persona giuridica (*se necessario*);

Altri allegati:

Recapiti e indirizzi sui quali ricevere le comunicazioni relative al procedimento:

- telefono/cellulare _____/_____
- indirizzo PEC _____
- altro _____

Dati e recapiti di altro referente, in qualità di _____:

cognome _____ nome _____ telefono/cellulare
_____/_____ e-mail _____
indirizzo PEC _____

Altre informazioni:

Luogo _____ Data ___/___/_____

FIRMA

FIRMA

AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(artt. 5, 6, 12, 15 e ss. del Regolamento UE 679/2016)

Il/la sottoscritto/a

										M		F	
NOME E COGNOME										PROV.		DATA	
DATI DI NASCITA - LOCALITA'										INDIRIZZO DI RESIDENZA - VIA, VIALE, PIAZZA, CORSO, ETC.			
CODICE FISCALE				N.CIVICO		C.A.P.		LOCALITA'		PROV.			
INDIRIZZO CUI INVIARE LE COMUNICAZIONI (compilare solo se diverso dall'indirizzo di residenza)										FISSO		MOBILE	
REPERIBILITA' - EMAIL													

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli artt. 4, 5, 6, 7, 12, 17 e ss. del Regolamento UE n. 679/2016, con la sottoscrizione del presente modulo, il proprio consenso al trattamento dei dati personali forniti secondo le modalità e nei limiti, di cui alla seguente informativa.

										DATA		FIRMA DEL DICHIARANTE	
LUOGO													

INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016

ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 (di seguito nominato "Codice Privacy") e in relazione ai dati personali forniti con il presente modulo (di seguito denominato "Modulo"), nonché agli ulteriori dati forniti nel corso del rapporto della S.V. con la Regione Lazio, informiamo la S.V. di quanto segue:

- Finalità del trattamento**
Il trattamento dei dati – e nella specie la loro raccolta, registrazione, conservazione, consultazione, comunicazione, trasferimento e/o diffusione – è diretto all'espletamento da parte della Regione Lazio dei compiti istituzionali ad essa demandati dalla legge, nonché dalle norme e dai regolamenti inerenti l'attività di dismissione del patrimonio immobiliare della Regione Lazio.
- Modalità del trattamento**
Il trattamento dei dati è:
 - realizzato per mezzo di operazioni o complessi di operazioni indicate all'art. 4 del Codice Privacy;
 - posto in essere sia con mezzi manuali che con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati;
 - svolto direttamente dall'organizzazione del titolare, o dai soggetti nella qualità di autonomi titolari, anche per mezzo dei propri dipendenti e/o collaboratori all'uopo preposti, nella qualità di incaricati del trattamento.
- Natura del conferimento dei dati**
Il conferimento dei dati e il relativo consenso al loro trattamento è strettamente necessario per l'espletamento dei compiti, di cui al punto 1) che precede, da parte dei soggetti indicati al punto 2) lettera c).
- Conseguenze di un eventuale rifiuto di rispondere**
Il mancato conferimento dei dati e/o del consenso renderà impossibile dare corso alla richiesta formulata per mezzo modulo.
- Comunicazione dei dati**
I dati potranno essere comunicati ai soggetti indicati al punto 2) lettera c), perché gli stessi, nella qualità di autonomi titolari diano corso al trattamento dei dati per le finalità indicate al punto 1). I dati potranno, altresì, essere comunicati agli organi della Regione Lazio per i fini e nei limiti strettamente necessari alla procedura di dismissione degli immobili della Regione Lazio.
- Diffusione dei Dati**
I dati potranno essere soggetti a diffusione esclusivamente per il perseguimento delle finalità di cui al punto 1).
- Diritti dell'interessato**
La informiamo dei diritti che potrà esercitare con riferimento al trattamento dei dati ai sensi dell'art. 12 e ss. del Regolamento UE n. 679/2016.
- Titolare del trattamento ed eventuali responsabili**

Titolare del trattamento è il Direttore della Direzione Regionale Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio, Demanio e Patrimonio

Letto, confermato e sottoscritto

										DATA		FIRMA DEL DICHIARANTE	
LUOGO													